

Raviole e mortadella in piazza Altri 6mila euro per il Gigante

Il successo dell'iniziativa 'Pane, Nettuno e Carlino'

di FRANCESCO PANDOLFI

PANINI con mortadella e raviole con mostarda sono andate letteralmente a ruba durante la tre giorni di 'Pane, Nettuno e Carlino', l'iniziativa promossa da *Qn-il Resto del Carlino*, Associazione Panificatori, Federcarni, Alcis e Casa Modena (fornitori della mortadella), che in soli tre giorni ha permesso di raccogliere 6mila euro per il restauro del Gigante. Da sabato e fino a ieri pomeriggio, allo stand allestito in piazza a due passi dalla fontana, nonostante la pioggia, c'è sempre stato un gran via vai di persone, decretando il successo dell'iniziativa, tanto che già sabato le scorte erano andate esaurite ed è stato necessario aumentare le quantità della merce a disposizione. L'evento, domenica, ha visto anche la partecipazione del ministro dell'Am-

biente Gian Luca Galletti, che da bolognese non poteva far mancare il suo contributo. Il ministro ha elogiato l'iniziativa e ribadito l'importanza di salvare il Nettuno «per preservare la cultura della città».

I PANIFICATORI
Il presidente Gardini: «Il bis a settembre in piazza Maggiore col laboratorio dei fornai»

TANTA soddisfazione è stata espressa anche dagli organizzatori: «È stata davvero un'esperienza fantastica e siamo felici di aver raggiunto i risultati che ci eravamo prefissati – commenta un soddisfatto Thomas Giardini, presidente dei Panificatori –. Quando c'è da impegnarsi per la propria città i bo-

lognesi sono sempre pronti a dare un mano e un grazie va anche a tutti i volontari». Le iniziative dedicate al Nettuno non finiscono qui, ma proseguono con la 'Run Midnight', la corsa di mezzanotte che andrà in scena nella notte tra domenica e lunedì.

UNA CORSA di 5,5 km tra le strade della città, con iscrizione a 10 euro e ricavato devoluto interamente al restauro del Gigante. Per metà settembre, inoltre, Giardini annuncia anche che i Panificatori scenderanno di nuovo in strada per proporre il bis di 'Pane, Nettuno e Carlino': «Questa volta vogliamo portare in piazza Maggiore un vero e proprio laboratorio per sfornare il pane al momento e far vendere ai bolognesi come lavoriamo. Ovviamente, il ricavato verrà devoluto in favore del Nettuno».